

# **COMUNE DI CARONNO PERTUSELLA RSA CORTE COVA**

**PROCEDURA RELATIVA AGLI OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERAODI  
SOMMINISTRAZIONE AI SENSI DELD.LGS.81/08,art.26**

## **CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA R.S.A.**

**REVISIONE DEL 18/04/2023**

<b>COMUNE DI CARONNO PERTUSELLA</b>	<b>DITTA AGGIUDICATARIA</b>
(DATORE DI LAVORO)	(DATORE DI LAVORO)

## **INDICE**

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA D.U.V.R.I. IN ATTUAZIONE DELL'ART. 26 COMMA 3 DEL D.LGS. 81/08 .....	3
0. OGGETTO DELLA CONCESSIONE .....	4
1. ALCUNI ASPETTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA.....	5
2. MODALITÀ DI ACCESSO, RICONOSCIMENTO E REGISTRAZIONE DEL PERSONALE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA CHE ACCDE AI LUOGHI IN CUI SI SVOLGE IL SERVIZIO IN CONCESSIONE.....	7
3. PERCORSI PER RAGGIUNGERE LE AREE DI LAVORO E VICEVERSA .....	7
4. SERVIZI IGienICI E SPOGLIArOI .....	7
5. REQUISITI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO DEL CONCEDENTE NEI LUOGHI IN CUI SI SVOLGE IL SERVIZIO INCONCESSIONE.....	7
6. ATTIVITÀ VIETATE.....	8
7. GESTIONE DELL'EMERGENZA .....	8
8. VARIE .....	9
9. CRITERI OPERATIVI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA .....	9
9.1. DEFINIZIONI .....	9
METODO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	11
PROBABILITÀ (O FREQUENZA PREVEDIBILE) DELL'EVENTO DANNOSO (P) .....	11
RILEVANZA DEL DANNO (D) .....	11
ALGORITMO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO (R) .....	12
AMBITO DI INTERFERENZA TEMPORALE.....	12
AMBITO DI INTERFERENZA SPAZIALE .....	12
10. RISCHI DI INTERFERENZA TRA LE ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE e DELLA DITTA AGGIUDICATARIA .....	14
11. COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI A RISCHI DI INTERFERENZA.....	18
12. NOTA CONCLUSIVA .....	18
ALLEGATO 1 - PLANIMETRIA DEI LUOGHI DI LAVORO (CONSULTABILI PRESSO UFFICIO TECNICO COMUNE DI CARONNO PERTUSELLA) .....	19
ALLEGATO 2-ELENCO DELLE INFORMAZIONI DA FORNIRE .....	20
ALLEGATO 3-ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE DA FORNIRE .....	21
ALLEGATO 4-DICHIARAZIONE .....	22
ALLEGATO 5- LISTA DEI DIPENDENTI CHE POTREBBERO SVOLGERE IL SERVIZIO IN CONCESSIONE .....	23
ALLEGATO 6-LISTA DELLE MACCHINE ED ATTREZZATURE CHE POTREBBERO ESSERE UTILIZZATE .....	24
ALLEGATO 7-DICHIARAZIONE IN MERITO ALLA FORMAZIONE E INFORMAZIONE .....	25
ALLEGATO 8-DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA E ASSICURATIVA .....	26
ALLEGATO 9-VERBALE DI VISITA AGLI AMBIENTI DI LAVORO .....	27

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I.  
IN ATTUAZIONE DELL'ART. 26 COMMA 3 DEL D. LGS. 81/08**

**1) ORGANIZZAZIONE INTERNA DEL COMUNE DI CARONNO PERTUSELLA**

DATORE DI LAVORO	
R.S.P.P.	
MEDICO COMPETENTE	
R.L.S.	
NUMERO E MANSIONE DEI DIPENDENTI	
ADDETTI SQUADRA DI EMERGENZA	
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	

**2) ORGANIZZAZIONE INTERNA DELLA DITTA AGGIUDICATARIA DEL SERVIZIO**

DATORE DI LAVORO	
R.S.P.P.	
MEDICO COMPETENTE	
R.L.S.	
NUMERO E MANSIONE DEI DIPENDENTI	
ADDETTI SQUADRA DI EMERGENZA	
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	

## **0. OGGETTO DELLA CONCESSIONE**

La Concessione ha ad oggetto la gestione dei servizi socio-sanitari in favore di anziani presso la RSA denominata "Corte Cova" e il servizio di pasti a domicilio per anziani e persone fragili che è gestito in forma integrata con gli altri servizi .

Il centro cottura è presente presso la struttura.

La RSA per anziani non autosufficienti totali, o parzialmente non autosufficienti, è costituita da n. 1 nucleo di 60 posti letto.

Con riguardo alla RSA il Concessionario dovrà assicurare in favore degli Ospiti RSA i seguenti servizi:

- A.** attività medico –infermieristica;
- B.** attività specificatamente socio-assistenziali;
- C.** attività di riabilitazione;
- D.** attività specificatamente rivolte a favorire la possibilità di ricreazione, di occupazione del tempo, di socializzazione, di relazioni esterne con i familiari, con amici e con l'ambiente circostante;
- E.** servizi generali di supporto quali: servizio di igiene ambientale, servizio di ristorazione, lavanderia-stireria-guardaroba, manicure/pedicure, parrucchiere, area accoglienza esterni, radio/tv, gestione farmaci-presidi sanitari e ausili, trasporto ospiti e assistenza spirituale.

## **1. ALCUNI ASPETTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA**

### **IMPIANTI ELETTRICI**

Tipo di fornitura: dall'Ente erogatore

La ditta concessionaria non è autorizzata a svolgere alcun lavoro di natura elettrica.

In generale i lavori sull'impianto elettrico possono essere eseguiti solo da personale in possesso dei requisiti previsti dalle leggi vigenti (D.M.37/08), previa autorizzazione scritta da parte del datore di lavoro Committente. salvo situazioni di grave pericolo per la struttura stessa.

Nel caso occorra l'Impresa dovrà comunicare al Committente, preventivamente e per iscritto, l'eventuale necessità di togliere tensione ad uno o a più zone dell'edificio in cui si svolge il Servizio in concessione specificando anche la data e l'ora in cui si renderà necessario interrompere la fornitura di E.E.; l'esecuzione di tali operazioni sarà autorizzata per iscritto dal Committente.

## **RISCHIO DI INCENDIO**

E' tassativamente vietato fumare ed usare fiamme libere in tutte le aree interessate alla Concessione.

L'Impresa non è autorizzata ad eseguire lavori sull'impianto gas.

In generale comunque i lavori sulla rete gas possono essere eseguiti solo da personale in possesso dei requisiti previsti dalla leggi vigenti(D.M.37/08),previa autorizzazione scritta da parte del datore di lavoro Committente,salvo situazioni di grave pericolo per la struttura stessa.

Nel caso occorra l'Impresa dovrà comunicare al Committente, preventivamente e per iscritto, l'eventuale necessità di usare fiamme libere specificando anche la data e l'ora in cui si renderà necessario eseguire tali operazioni; l'esecuzione di tali operazioni sarà autorizzata per iscritto dal Committente.

In caso di emergenza, tutto il personale presente negli edifici in cui si svolge il Servizio in concessione (compreso il personale della Ditta aggiudicataria) deve attenersi rigorosamente a quanto specificato nel Piano di emergenza che la Ditta aggiudicataria avrà cura di redigere, come previsto dal D.Lgs.81/08.

La Ditta aggiudicataria dovrà informare delle procedure operative contenute nel Piano di emergenza tutto il personale (Dipendenti del Comune,di altre Ditte,visitatori)che accede ai luoghi in cui si svolge la concessione.

## **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)**

Oltre ai DPI di cui ciascun lavoratore della deve essere provvisto (secondo quanto previsto nel proprio Documento di Valutazione dei Rischii),all'interno degli ambienti in cui si svolge il servizio in concessione non obbligatorio l'uso di ulteriori DPI.

## **AGENTI CHIMICI**

Le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati dalla Ditta concessionaria devono essere disponibili presso i luoghi di lavoro.

## **RUMORE**

All'interno degli ambienti in cui si svolge il servizio in concessione i livelli di rumore risultano mediamente inferiori a 85dBA.

## **2. MODALITÀ DI ACCESSO, RICONOSCIMENTO E REGISTRAZIONE DEL PERSONALE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA CHE ACCEDE AI LUOGHI IN CUI SI SVOLGE IL SERVIZIO IN CONCESSIONE**

Chiunque accede ai luoghi in cui si svolge il servizio in concessione deve:

- ✓ **ACCEDERE** attraverso gli accessi riservati (è obbligatorio portare in posizione ben visibile il tesserino di riconoscimento con fotografia recante nome e cognome, Ditta, nome del Datore di lavoro)
- ✓ **USCIRE**: attraverso gli accessi riservati

Gli accessi riservati sono definiti in sede di sopralluogo congiunto tra le parti.

L'accesso degli automezzi sui piazzali di pertinenza esterni e nelle aree di carico e scarico DEVE svolgersi nel pieno rispetto delle seguenti regole:

- I veicoli devono transitare a passo d'uomo
- I veicoli possono sostare solo per il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle operazioni di carico e scarico
- è vietato parcheggiare in corrispondenza delle uscite di emergenza e dei mezzi antincendio

## **3. PERCORSI PER RAGGIUNGERE LE AREE DI LAVORO E VICEVERSA**

L'accesso all'interno dei luoghi in cui si svolge il Servizio in concessione è consentito solo alle persone che hanno seguito la procedura descritta al precedente punto e, in ogni caso, è vietato attardarsi in aree diverse da quelle in cui si svolge il servizio in concessione.

Tali aree sono definite in sede di sopralluogo congiunto tra le parti.

## **4. SERVIZI IGIENICI E SPOGLIATOI**

I servizi igienici a disposizione del concedente sono quelli presenti nei luoghi di lavoro. Il numero e l'esatta ubicazione saranno definiti, in conformità alle vigenti disposizioni igienico sanitarie, in sede di sopralluogo congiunto tra le parti.

## **5. REQUISITI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO DEL CONCEDENTE NEI LUOGHI IN CUI SI SVOLGE IL SERVIZIO IN CONCESSIONE**

Tutte le macchine / attrezzature di lavoro / opere provvisionali di proprietà della Ditta concessionaria devono essere marcate CE sottoposte alle verifiche di legge (se previste). Tutti i componenti elettrici (compresi cavi, prese e spine) devono essere conformi alle vigenti normative (anche in relazione al luogo in cui le stesse devono essere usate) ed in perfetto stato di conservazione.

E' vietato l'uso,da parte dell'Appaltatore,di macchine e/o attrezzature di lavoro di proprietà del Committente senza autorizzazione scritta da parte di quest'ultimo.

L'utilizzo di eventuali nuovi macchinari deve essere autorizzato dal Committente.

## 6. ATTIVITÀ VIETATE

Sono TASSATIVAMENTE VIETATE, senza la preventiva autorizzazione scritta da parte della Committente tutte quelle lavorazioni che comportino:

- l'interruzione temporanea di servizi essenziali tra cui,a mero titolo di esempio:acqua, energia elettrica,metano,rete dati,impianti di protezione attiva antincendio
- l'uso e lo stoccaggio di agenti chimici(compresi detergenti,disinfettanti etc.) non forniti o autorizzati dal Committente
- la produzione di fiamme libere
- l'inaccessibilità delle uscite di emergenza
- l'accessibilità dei mezzi antincendio

Le attività sopra definite potranno essere eseguite solo previo rilascio, da parte della Committente, di apposito permesso scritto.

E' inoltre vietato l'uso di opere provvisionali/di sostanze/di attrezzature non autorizzate dal Committente.

**IN OGNI CASO:** TUTTE le attività previste nell'espletamento del Servizio in concessione dovranno essere svolte nel pieno rispetto delle norme di sicurezza(il cui onere è interamente a carico della Ditta aggiudicataria),da personale adeguatamente informato/formato/ addestrato,in possesso degli appositi D.P.I..

**AL TERMINE DELLA GIORNATA LAVORATIVA LA DITTA AGGIUDICATARIA DEVE LASCIARE I LUOGHI IN ORDINE E PULITI.**

DEVE inoltre essere garantito il funzionamento di tutti gli impianti.

In caso di **INTERVENTI**(sull'impianto elettrico e/o su una macchina) **CHE RICHIEDONO LA TEMPORANEA INTERRUZIONE DELL'E.E.** è obbligatorio, una volta tolta la tensione alla porzione di impianto su cui si deve intervenire, adottare tutte le misure finalizzate ad evitare ripristini intempestivi; allo scopo è obbligatorio bloccare l'interruttore che alimenta la porzione di impianto/la macchina disattivata(ad esempio con un lucchetto) oppure,qualora questo non sia possibile,affiggere saldamente in prossimità del quadro elettrico su cui si trova l'interruttore un cartello con la scritta "IMPIANTO/MACCHINA IN MANUTENZIONE- VIETATO RIMETTERE IN ESERCIZIO".

## 7. GESTIONE DELL'EMERGENZA

Come da piano di emergenza predisposto dal concessionario

## **8. VARIE**

All'interno de luoghi in cui si svolge il Servizio in concessione è tassativamente vietato fumare da intendersi esteso anche alle pertinenze esterne all'aperto.

Tutto il personale della Ditta aggiudicataria che accede all'interno dei luoghi in cui si svolge il Servizio in concessione deve essere informato sui rischi presenti nei suddetti luoghi.

Allo scopo la Ditta aggiudicataria prende atto del complesso delle certificazioni relative a impianti, strutture e attrezzature disponibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Caronno Pertusella.

Ad integrazione di quanto sopraesposto si ribadiscono le sottoelencate prescrizioni:

- Dovranno essere adottate modalità di accesso alle aree/locali di pertinenza atte a garantire anche in caso di accesso di fornitori la chiusura, salvo costante presidio, dei cancelli esterni;
- Dovranno essere adottate, in caso di movimento di mezzi all'interno delle pertinenze del Centro, procedure compatibili con la possibile presenza dell'utenza e, in particolare in caso di manovra, l'adozione di moviere/“uomo a terra”;
- Dovrà essere garantita:  
la messa in sicurezza a fine turno delle apparecchiature e degli impianti in uso, e l'inaccessibilità ai locali in esercizio esclusivo con particolare riferimento alla inaccessibilità, ove applicabile, ai prodotti chimici ed alle apparecchiature/attrezzature in uso.

## **9. CRITERI OPERATIVI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA.**

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza integra la valutazione dei rischi eseguita dai Datori di Lavoro del Committente e dell'Impresa Appaltatrice, riferita ai rischi specifici propri dell'attività autonomamente svolta da ciascuna delle parti.

Tale Documento consente la promozione delle azioni di cooperazione e coordinamento tra le imprese, attraverso l'individuazione di specifiche misure organizzative e procedurali volte ad eliminare/mantenere sotto controllo i rischi di interferenza tra le attività.

Degli esiti di tale valutazione dovranno essere resi edotti tutti i lavoratori coinvolti dalle attività relative all'appalto in oggetto, compresi gli eventuali subappaltatori ricadenti sotto la direzione e responsabilità dell'appaltatore.

Per una corretta individuazione delle fonti di pericolo e per la valutazione dei rischi conseguenti, si è proceduto secondo lo schema metodologico esposto nei successivi paragrafi.

### **9.1. Definizioni.**

**Pericolo:** proprietà o qualità intrinseca di una determinata entità (sostanza, attrezzo, metodo) avente potenzialità di causare danni;

**Danno:** accadimento che provoca malfunzionamenti di varia gravità ed estensione, immediati, cronici o definitivi ad una qualsiasi struttura, processo, entità biologica ed umana. **Rischio:** probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e/o di esposizione;

**Valutazione del rischio:** valutazione globale della probabilità e della gravità di possibili lesioni in una situazione pericolosa per scegliere le adeguate misure di sicurezza.

<b>NUMERO</b>	<b>AREE DI RISCHIO</b>
1	Rischio da Incendio.
2	Rischio da Esplosione.
3	Rischio Chimico.
4	Rischio da Cancerogeni e Teratogeni.
5	Rischio Biologico Infettivo.
6	Rischio Rumore.
7	Rischio Vibrazioni.
8	Microclima (temperatura, ventilazione, climatizzazione, etc.).
9	Rischio Polveri e Fumi.
10	Rischio Radiazioni Ionizzanti.
11	Rischio Campi Elettromagnetici.
12	Rischio Radiazioni Ottiche Artificiali.
13	Macchine.
14	Attrezzature Manuali.
15	Immagazzinamento di oggetti e materiali.
16	Impianti Tecnologici (elettrico, idraulico).
17	Reti e apparecchi distribuzione gas.
18	Apparecchi a pressione.
19	Apparecchi di Sollevamento.
20	Mezzi di Trasporto.
21	Rischio Videotermini.
22	Aree di Transito Veicoli e Pedoni.
23	Spazio di Lavoro.
24	Rischio da Gravità.
25	Illuminazione ed Ergonomia.
26	Rischio Movimentazione Manuale dei Carichi.
27	Carico di Lavoro Mentale.
28	Lavoro Notturno.
29	Organizzazione del Lavoro.
30	Formazione e Informazione.
31	Manutenzione e Collaudi.
32	Dispositivi di Protezione Collettiva e Individuale.
33	Emergenza, Pronto Soccorso.
34	Sorveglianza sanitaria.
35	Cartellonistica.
36	Servizi Igienici e Spogliatoi.
37	Lavoratrici in Gravidanza.
38	Stress lavoro-correlato.
39	Altri Rischi non classificabili.

## Metodo di valutazione dei rischi.

All'atto dell'individuazione dei rischi, si è proceduto alla loro valutazione, poi rivista e corretta in fasi successive, in base alla metodologia a seguito esposta nel presente capitolo.

Per effettuare questa valutazione sono stati presi in considerazione tre parametri fondamentali, in base ai quali si è giunti a stabilire il livello di Rischio(R):

frequenza prevedibile (o probabilità) dell'evento dannoso (P);

prevedibilità della rilevanza biologica del danno, sia fisico che biologico (D);

Dando un valore discreto, secondo una scala predeterminata, a ciascuno dei tre parametri e utilizzando un semplice algoritmo di calcolo, si è pervenuti alla valutazione finale.

### Probabilità (o frequenza prevedibile) dell'evento dannoso (P).

Questo parametro rappresenta la probabilità con la quale il rischio analizzato può sfociare nel danno tramite l'evento infortunistico o nell'incidente.

Per l'individuazione della frequenza prevedibile non ci si è potuti basare su dati sperimentali né su campioni statistici, data la concreta impossibilità di analisi scientifica di dati relativi ad eventi infortunistici di natura specifica. Ci si è perciò basati su criteri semiempirici, valutando in riferimento sia alla storia aziendale che alla letteratura che alle statistiche infortunistiche del settore in questione, mediando di volta in volta anche in base alla situazione presente. I valori di probabilità dell'evento dannoso(P) utilizzati per la valutazione sono riportati nella Tabella 2, con la relativa spiegazione.

Tabella 2: probabilità dell'evento dannoso "P".

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE
7	Altamente Probabile.	<input type="checkbox"/> Esiste o facilmente dimostrabile una correlazione diretta tra la carenza riscontrata e il danno ipotizzato. <input type="checkbox"/> Sono ben noti eventi simili.
5	Molto Probabile.	<input type="checkbox"/> Esiste o è dimostrabile una correlazione diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato. <input type="checkbox"/> Sono noti eventi simili.
3	Probabile.	<input type="checkbox"/> E'dimostrabile una correlazione tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato. <input type="checkbox"/> Sono noti alcuni episodi in cui alla carenza ha fatto seguito il danno.
2	Poco Probabile.	<input type="checkbox"/> E'dimostrabile una correlazione indiretta e non immediata tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato. <input type="checkbox"/> Sono noti alcuni eventi simili
1	Improbabile.	<input type="checkbox"/> E'ricostruibile solo a posteriori una catena causale tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato. <input type="checkbox"/> Non sono noti casi simili.

### Rilevanza del danno (D).

Questo parametro rappresenta la gravità dell'evento infortunistico o dell'incidente accaduto in relazione al rischio analizzato.

Come per la prevedibilità delle frequenze ci si è basati sugli stessi metodi semiempirici.

I valori di rilevanza del danno(D) utilizzati per la valutazione sono riportati nella Tabella 3, con la relativa spiegazione.

**Tabella 3: rilevanza del danno “D”.**

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE
15	Gravissimo	<input type="checkbox"/> Infortunio,episodio,esposizione acuta o cronica con effetti letali o totalmente invalidanti.
8	Molto Grave	<input type="checkbox"/> Infortunio,episodio,esposizione acuta o cronica con effetti invalidanti gravi.
4	Grave	<input type="checkbox"/> Infortunio,episodio,esposizione acuta o cronica con effetti invalidanti non gravi.
2	Poco Grave	<input type="checkbox"/> Infortunio,episodio,esposizione acuta o cronica con effetti reversibili.
1	Lieve	<input type="checkbox"/> Infortunio,episodio,esposizione acuta o cronica con effetti rapidamente reversibili.

### Algoritmo di valutazione del rischio (R).

La valutazione finale del rischio specifico è stata effettuata tramite la relazione:

$$R = (PxD)$$

Si è scelto per semplicità una relazione lineare tra i parametri.

Si rammenta però la natura fortemente non lineare della valutazione, insita nella distribuzione dei valori dei parametri, associati agli eventi, al fine di dare maggiore effetto agli eventi infortunistici di maggior gravità.

### Ambito di interferenza temporale.

Interferenza temporale settimanale.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Committente							
Ditta aggiudicataria							
Altri							

Interferenza temporale giornaliera.

L'orario di funzionamento del servizio è il seguente:

	dalle	alle
Lunedì	0	24
Martedì	0	24
Mercoledì	0	24
Giovedì	0	24
Venerdì	0	24
Sabato	0	24
Domenica	0	24

### Ambito di interferenza spaziale

	REPARTO	Committente	Ditta Aggiudicataria
A	RSA	x	x

PERICOLO/RISCHI DEL COMMITTENTE	
Transito carrelli elevatori	
Transito autoveicoli/autocarri	
Aree a rischio di esplosione (AtEx)	
Presenza di sostanze pericolose/infiammabili	
Fluidi pericolosi e in pressione	
Rischio meccanico	
ROA	
Presenza di Amianto	
Ambienti confinati	
Rumore > 80 dB	
Potenziale rischio biologico (SERVIZI IGIENICI)	
RISCHI INTRODOTTI DALLA DITTA AGGIUDICATARIA	
Furgone/autocarro per approvvigionamenti	X
Agenti cancerogeni mutageni	
Agenti chimici pericolosi/infiammabili	X
Agenti biologici	X
Radiazioni laser	
Radiazioni ionizzanti	
Radiazioni non ionizzanti	
Caduta materiali dall'alto	X
Rumore	
Elettrocuzione	X
Rischi da apparecchiature speciali (specificare):	
Organi meccanici in movimento	X
Lavoro in quota (> 2 metri)	
Carrello elevatore	
Presenza di fiamme libere	X
Piattaforma elevabile	
Lavori a caldo (saldature produzione di scintille)	

## 10. RISCHI DI INTERFERENZA TRA LE ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE, DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

RISCHI DA INTERFERENZA						
CAUSA DEL RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	P	D	R	
TRANSITO VEICOLI	INVESTIMENTO	VELOCITA' LIMITATA A 10 KM/H. FARE ATENZIONE	2	3	6	
TRANSITO PEDONALE	INVESTIMENTO	UTILIZZARE PASSAGGI PEDONALI FARE ATENZIONE	2	3	6	
TRANSITO PEDONALE	PERICOLO DI INCIAMPO, DI SCIOLAMENTO, DI PAVIMENTO BAGNATO	SEGNALAZIONE CON CARTELLO A CAVALLETTO INDICANTE IL PERICOLO, POSIZIONATO A PAVIMENTO NELLE ZONE INTERESSATE DAI LAVORI	2	3	6	
FUNZIONAMENTO MACCHINARI	RUMORE DOVUTO ALL'UTILIZZO DI MACCHINARI	CHIUSURA DEL LOCALE/ SPAZIO DI INTERVENTO OPPURE EFFETTUAZIONE DEL LAVORO IN ORARIO CON ASSENZA DI PERSONE	1	1	1	
AGENTI CHIMICI	ESPOSIZIONE ACUTA O ESTEMPORANEA AD USO DI PRODOTTI CHIMICI E SOSTANZE, IN FUNZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO DESUMIBILE DALLA RISPETTIVA SCHEDA DI SICUREZZA	SEGREGAZIONE DELL'AREA INTERESSATA DALLE LAVORAZIONI, ABBATTIMENTO DEGLI INQUINANTI ALLA FONTE, AERAZIONE NATURALE ED USO DPI DA PARTE DELL'OPERATORE MESSA A DISPOSIZIONE DEL COMMITTENTE DI TUTTE LE INFORMAZIONI (SCHEDE DI SICUREZZA) RELATIVE ALLE SOSTANZE CHIMICHE UTILIZZATE	1	4	4	
AGENTI CHIMICI	ESPOSIZIONE ACUTA O ESTEMPORANEA A POLVERI DERIVANTI DALLE LAVORAZIONI IN ESSERE	SEGREGAZIONE DELL'AREA INTERESSATA DALLE LAVORAZIONI, ABBATTIMENTO DEGLI INQUINANTI ALLA FONTE, AERAZIONE NATURALE ED USO DPI DA PARTE DELL'OPERATORE	1	4	4	

		MESSA A DISPOSIZIONE DEL COMMITTENTE DI TUTTE LE INFORMAZIONI (SCHEDE DI SICUREZZA) RELATIVE ALLE SOSTANZE CHIMICHE UTILIZZATE			
FUNZIONAMENTO ATTREZZATURE DI LAVORO	ELETROCUZIONE	BLOCCAGGIO (CON LUCCHETTO O SIMILI) DELL'INTERRUTTORE CHE COMANDA LA PORZIONE DI IMPIANTO ELETTRICO/LA MACCHINA SU CUI È STATO NECESSARIO INTERVENIRE; IN SUBORDINE(QUALORA NON SIA POSSIBILE IL BLOCCAGGIO DELL'INTERRUTTORE): SEGNALAZIONE CON CARTELLO SALDAMENTE AFFISSO IN POSIZIONE BEN VISIBILE INDICANTE IL PERICOLO UTILIZZO DI COMPONENTI APPARECCHI ELETTRICI MARCATI CEE in BUONO STATO DI CONSERVAZIONE. CORRETTO POSIONAMENTO DEI CAVI, CHE DEVONO ESSERE, SE POSSIBILE, SOLLEVATI DA TERRA (ALTRIMENTI DISPOSTI LUNGO I MURI IN MODO DA NON CREARE ULTERIORE PERICOLO DI INCIAPO) E PROTETTI (SE E QUANDO SOGGETTI AD USURA, COLPI, IMPATTI)	1	4	4
FUNZIONAMENTO ATTREZZATURE DI LAVORO	AVVIO INTEMPESTIVO DI MACCHINE	BLOCCAGGIO (CON LUCCHETTO O SIMILI) DELL'INTERRUTTORE DELLA MACCHINA SU CUI È STATO NECESSARIO INTERVENIRE; IN SUBORDINE (QUALORA NON SIA POSSIBILE IL BLOCCAGGIO DELL'INTERRUTTORE): SEGNALAZIONE CON CARTELLO SALDAMENTE	1	4	4

		AFFISSO IN POSIZIONE BEN VISIBILE INDICANTE IL PERICOLO			
AGENTI CHIMICI	SVERSAMENTI ACCIDENTALI	SEGNALAZIONE CON CARTELLO A CAVALLETTO INDICANTE IL PERICOLO, POSIZIONATO A PAVIMENTO, NELLE ZONE INTERESSATE DAI LAVORI CONSERVAZIONE, NELLE VICINANZE DELLA POSTAZIONE DI LAVORO, DI MATERIALI ASSORBENTI	1	3	3

## MISURE DI PREVENZIONE

Rispettare limite velocità 10 km/h all'interno del perimetro dei luoghi di lavoro. Attenersi alla segnaletica esposta. Fare attenzione durante gli spostamenti e durante le operazioni di movimentazione merci con i mezzi.	X
Evitare di lasciare utensili e apparecchiature sparse in modo disordinato e incustodito	X
Disporre apposita segnaletica di allerta quando i lavori potrebbero causare pericolo per le persone. Segregare e segnalarle aree interessate ai lavori	X
Verificare la presenza ed eventualmente far spostare materiali combustibili	X
Segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone interessate dai lavori	x
Chiusura del locale/spazio di intervento oppure effettuazione del lavoro in orario con assenza di persone	x
Segregazione dell'area interessata dalle lavorazioni, abbattimento degli inquinanti alla fonte aerazione naturale ed uso DPI da parte dell'operatore Messa a disposizione del Committente di tutte le informazioni (schede di sicurezza) relative alle sostanze chimiche utilizzate	X
Bloccaggio (con lucchetto o simili) dell'interruttore che comanda la porzione di impianto elettrico/la macchina su cui è stato necessario intervenire; in subordine (qualora non sia possibile il bloccaggio dell'interruttore): segnalazione con cartello saldamente affisso in posizione ben visibile indicante il pericolo Utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati ce ed in buono stato di conservazione. Corretto posizionamento dei cavi, che devono essere, se possibile, sollevati da terra (altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo) e protetti (se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti)	X
Bloccaggio (con lucchetto o simili) dell'interruttore della macchina su cui è stato necessario intervenire; in subordine (qualora non sia possibile il bloccaggio dell'interruttore): segnalazione con cartello saldamente affisso in posizione ben visibile indicante il pericolo	X
Segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento, nelle Zone interessate dai lavori, conservazione, nelle vicinanze della postazione di lavoro, di materiali assorbenti	X
Non lasciare incustoditi e non protetti contatti elettrici anche non in tensione	X
Chiudere sempre i Q.E.	X
Segnalare immediatamente eventuali inconvenienti	X
Non lasciare rifiuti. Eventualmente prendere accordi per lo smaltimento	X

## 11. COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI A RISCHI DI INTERFERENZA

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi alla Concessione in oggetto, come sopraindicato, sono stati individuati costi aggiuntivi rispetto ai normali oneri per la sicurezza, per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza; tali costi, sono pari a

**€ 2.500,00**

## 12. NOTA CONCLUSIVA

In caso di inosservanza alle norme in materia di sicurezza e salute del lavoro e/o in caso di pericolo imminente per i lavoratori e/o persone terze il responsabile dei lavori ovvero il committente potrà ordinare la sospensione dei lavori disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza.

Il presente documento(DUVRI) costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Sono allegati al DUVRI, facendone parte costitutiva, i seguenti documenti (ALLEGATI DA 1 A 9):

- La planimetria dei luoghi in cui si svolge il servizio in concessione in cui sono localizzate le aree di svolgimento dei lavori, i percorsi di accesso e le altre informazioni necessarie per lo svolgimento dei lavori in oggetto
- Elenco delle informazioni fornite dall'Appaltatore
- Elenco della documentazione fornite dall'Appaltatore
- Dichiarazione del Concedente relativa all'assolvimento degli obblighi in materia di sicurezza e salute dei lavoratori
- Lista dei dipendenti del Concedente che potrebbero effettuare il Servizio in concessione
- Lista delle macchine ed attrezzature del Concedente utilizzate
- Dichiarazione del Concedente in merito alla formazione e informazione dei lavoratori dipendenti e del Rappresentante dei lavoratori
- Dichiarazione del Concedente di regolarità contributiva ed assicurativa
- Verbale di sopralluogo congiunto effettuato nei luoghi in cui si svolge il Servizio in concessione Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni della concessione potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione al concedente e sottoscritta per accettazione.

CARONNO PERTUSELLA,li

- Planimetria dei luoghi di lavoro consultabili presso I progetti dell'immobile sono custoditi presso l'ufficio Unità di Missione Interna per il PNRR di questo Comune oppure tramite link allegato agli atti di gara .

## **ALLEGATO 2 - ELENCO DELLE INFORMAZIONI DA FORNIRE**

1. Nominativo Ditta	
2. Indirizzo	
3. Recapito telefonico	
4. Fax	
5. Posta elettronica	
6. Numero partita IVA	
7. Codice fiscale	
8. Specializzazione tecnica dell'impresa	
9. Indicazione del tipo di lavori che verranno svolti	
10.Indicazione del periodo in cui il avori saranno svolti	
11. Nominativo datore di lavoro della ditta e recapito telefonico	
12. Eventuale nominativo direttore tecnico e recapito telefonico	
13.Nominativo Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione della ditta, recapito telefonico. Indicare inoltre se trattasi di RSPP interno od esterno alla ditta.	
14. Nominativo del Responsabile Squadra antincendio	
15. Nominativo del Responsabile della Squadra di Primo Soccorso	
16. Nominativi delle persone della squadra di primo intervento per quanto riguarda la prevenzione incendi	
17. Nominativi delle persone facenti parte della squadra di primo intervento per quanto riguarda la prevenzione incendi	
18. Nominativo Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza della ditta e recapito telefonico	
19. Nominativo Medico Competente della ditta e recapito telefonico	

---

(data, timbro e firma Concessionario)

### **ALLEGATO 3 - ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE DA FORNIRE**

	<b>ALLEGATO</b>	<b>NON ALLEGATO</b>
1. Fotocopia del libro unico del lavoro(ex libro matricole)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Fotocopia del registro infortuni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Copia del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Lista dei dipendenti che potrebbero effettuare lavori in Azienda, data di nascita e loro qualifica contrattuale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Lista delle macchine ed attrezzature che saranno utilizzate. Indicare con la dicitura NOCE quelle non marcate CE. Per le macchie non marcate CE il rappresentante legale della ditta deve dichiarare che le stesse sono conformi alla normativa previgente l'entrata in vigore del DPR459/96,in particolare che sono conformi al D. Lgs. 81/08.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Lista dei Dispositivi di Protezione Individuali forniti ai dipendenti (tutti i DPI devono essere marcati CE).La consegna dei D.P.I.ai lavoratori dovrà essere opportunamente documentata e controfirmata dal dipendente stesso.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. Dichiarazione in merito alla formazione e informazione dei lavoratori dipendenti e del rappresentante dei lavoratori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

---

(data, timbro e firma Impresa Concessionaria)

## **ALLEGATO 4 - DICHIARAZIONE**

**Spett.le**

---

Io sottoscritto

in qualità di

### **DICHIARO**

- A. Di aver preso visione dei luoghi in cui si svolgeranno i lavori oggetto della concessione(come da verbale di visita)
- B. Di essere a conoscenza della necessità di informare preventivamente e per iscritto il Committente su tutti i cambiamenti (Ex: diversi orari di lavoro, diverse modalità di intervento,uso inizialmente non previsto di macchine e/o attrezzature di lavoro,necessità di interrompere anche temporaneamente la fornitura di servizi quali EE,acqua,metano etc.) che si renderanno necessari per l'esecuzione dei lavori e di poter dare inizio a tali lavorazioni solo dopo aver acquisito autorizzazione scritta
- C. Di aver preso visione del documento di valutazione dei rischi e del piano di emergenza e di aver adottato le conseguenti misure di prevenzione e protezione
- D. Che tutti i lavoratori che verranno impiegati nell'esecuzione dei lavori relativi all'appalto in oggetto sono stati sottoposti alla visita medica in base alle normative vigenti e che tutti sono stati dal medico ritenuti idonei alla mansione assegnata
- E. Di essere in possesso di tutte le schede di sicurezza delle sostanze chimiche che verranno utilizzati.  
Copia delle suddette schede sarà sempre immediatamente disponibile quando tali sostanze saranno utilizzate.
- F. Di aver adempiuto a quanto previsto dal D.Lgs.81/08 in materia di valutazione dei rischi;in particolare: di aver redatto il documento di valutazione dei rischi di aver predisposto l'autocertificazione dell'avvenuta valutazione dei rischi in conformità a quanto disposto dal decreto suddetto
- G. Che tutte le macchine, le attrezzature e le opere provvisionali che i miei dipendenti utilizzeranno nello svolgimento dei lavori sono conformi a quanto previsto dalle specifiche disposizioni di legge
- H. Di aver effettuato la valutazione dell'esposizione dei dipendenti al rumore e di aver provveduto ad effettuare i rilievi fonometrici(in caso di livello di esposizione giornaliero al rumore superiore a 80 dBA) oppure di aver predisposto rapporto scritto attestante l'avvenuta valutazione (in caso di livello di esposizione giornaliero al rumore inferiore a 80 dBA)

In fede

---

(data, timbro e firma Impresa Concessionaria )

**ALLEGATO 5- Lista dei dipendenti che potrebbero svolgere il servizio in concessione**

Si riporta di seguito la lista dei dipendenti che potrebbero svolgere il servizio in concessione, con relativa qualifica contrattuale.

(data, timbro e firma Impresa Concessionaria)

## **ALLEGATO 6 - Lista delle macchine ed attrezzature che potrebbero essere utilizzate**

Si riporta di seguito la lista delle macchine ed attrezzature che saranno utilizzate.

Nella colonna “1” è indicato se la macchina è marcata CE (Scrivere SI o NO)

Nella colonna “2” è indicato se la macchina è dotata di libretto d’uso e manutenzione (Scrivere SI o NO)

Nella colonna “3” è indicato l’anno di costruzione o di acquisto della macchina; l’anno è seguito dalla lettera C in caso si tratti di anno di costruzione; l’anno è seguito dalla lettera A in caso si tratti di anno di acquisto.

	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
<b>Macchina od attrezzatura</b>	<b>CE</b>	<b>Libretto</b>	<b>Anno</b>

**Con riferimento alle macchine non marcate CE si dichiara che:**

1. Tutte le macchine sono conformi alla legislazione previgente alla data di entrata in vigore del DPR459/96. In particolare tutte le macchine sono conformi al D.Lgs.81/08.
2. Tutte le macchine sono dotate di libretto d’uso e manutenzione così come previsto dal D.Lgs.81/08. Tutti i lavoratori hanno preso visione dei libretti d’uso e manutenzione relativi alle macchine su cui operano.

---

(data, timbro e firma Impresa Concessionaria)

## **ALLEGATO 7 - DICHIARAZIONE IN MERITO ALLA FORMAZIONE E INFORMAZIONE**

Spett.le\_\_\_\_\_

### **Dichiarazione in merito alla formazione e informazione dei lavoratori dipendenti e del rappresentante dei lavoratori**

Il sottoscritto

nato a

C.F.

Nella sua qualità di Titolare/Legale Rappresentante della Ditta\_\_\_\_\_  
con sede legale in  
e sede amministrativa in

#### **DICHIARA**

Che è stata effettuata l'informazione e la formazione dei lavoratori ai sensi del D.Lgs.81/08,in particolare per quanto riguarda:

- I rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività dell'impresa in generale;
- Le misure e le attività di prevenzione e protezione adottate;
- I rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta
- I pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi
- Le procedure che riguardano il pronto soccorso,la lotta antincendio e l'evacuazione
- l'uso delle attrezzature di lavoro
- l'uso dei dispositivi di protezione individuali
- l'esposizione al rumore
- la movimentazione manuale dei carichi
- i rischi per la sicurezza e la salute connessi specificatamente alle attività oggetto del servizio in concessione compresi i rischi di interferenza con altre ditte e/o lavoratori autonomi

La formazione e l'informazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza È avvenuta/avrà(cancellare la dizione che non interessa)in modo conforme a quanto specificato nel DM16/1/97

L'informazione e la formazione è stata effettuata secondo le modalità di seguito indicate

.....  
.....  
.....  
.....

---

(data, timbro e firma Impresa Appaltatrice)

## **ALLEGATO 8 - Dichiarazione di regolarità contributiva e assicurativa**

Spett.le

### **Dichiarazione di regolarità contributiva e assicurativa**

Il sottoscritto  
nato a  
C.F.  
Nella sua qualità di Legale Rappresentante della  
ditta con sede legale in  
e sede amministrativa

#### **DICHIARA CHE**

1. L'impresa è in regola con gli adempimenti contributivi e assicurativi in conformità alle norme nazionali vigenti
2. L'impresa è iscritta agli Enti previdenziali e assicurativi con i seguenti numeri di posizione:  
- INPS sede di \_\_\_\_\_: pos.nr.  
- INAIL sede di \_\_\_\_\_: pos.nr. (operai), (impiegati)
3. Il contratto collettivo (stipulato da organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative) applicato ai lavoratori dipendenti è:

Data:

Legale Rappresentante della Ditta

## **ALLEGATO 9 -VERBALE DI VISITA AGLI AMBIENTI DI LAVORO**

Contratto di concessione/Contratto d'opera	
Committente	
Concessionario	<i>(inserire nome Impresa Appaltatrice)</i>

Il giorno \_\_\_\_\_ dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ i Sigg.

- (Committente)
- (concessionario)

hanno effettuato un sopralluogo presso i seguenti ambienti

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

In cui si svolgeranno i lavori oggetto della concessione, al fine di individuare i fattori di rischio esistenti in detti ambienti.

Durante la visita sono emerse le seguenti osservazioni:

---

---

---

---

Luogo e data

Il Committente

L'Impresa Concessionaria